



AVVERTIMENTO VITICOLO n° 17 del 15 GIUGNO 2011

ANDAMENTO METEO

Il tempo per tutta la settimana sarà caratterizzato da schiarite, mentre nei giorni di venerdì e sabato si potranno formarsi delle nubi temporalesche specialmente nelle ore pomeridiane.

Tab 1: Piovosità (giugno 2011)

	7	8	9	10	11	12	13
CERVIGNANO	56,6	0	3,8	0	0	0	0
PALAZZOLO DELLO STELLA	78,6	0,2	3,6	0	0,1	0,1	0
TALMASSONS	65,9	0,3	3,7	0,1	0	0	0
GRADO	40,8	0	4,2	0	0	0	0
FOSSALON DI GRADO	33,6	0	19,3	0	0	0	0

FENOLOGIA DELLA VITE

Chardonnay e Pinot grigio si trovano oramai in fase chiusura del grappolo – BBCH 79 (foto1,2) mentre le altre varietà presentano gli acini con le dimensioni di un pisello (BBCH 75)



Foto 1: Chardonnay (13.06.2011)



Foto 2: Pinot Grigio (13.06.2011)

MONITORAGGIO FENOLOGICO DELLA SETTIMANA

VARIETA'	DOC AQUILEIA (BBCH)	DOC ANNIA (BBCH)
CHARDONNAY e/o PINOT BIANCO	77-79	77-79
PINOT GRIGIO	79	79
REFOSCO P.R.	75	75
CABERNET	75	75
MERLOT	75	75
PROSECCO	75	75
SAUVIGNON	77	75
FRIULANO	75	75

BBCH 74: bacche delle dimensioni tra grano di pepe e pisello

BBCH 75: bacche delle dimensioni di un pisello

BBCH 77 : le bacche iniziano a toccarsi

BBCH 79 : la maggior parte delle bacche si toccano

PERONOSPORA

Il trattamento con i prodotti ad azione sistemica consigliati il giorno prima delle piogge (6-7 giugno) hanno garantito una copertura ottimale per una decina di giorni. Si consiglia, quindi, di intervenire entro venerdì 17 giugno con :

Dimethomorph o Iprovalicarb o Mandipropamid o Fluopicolide o Cyazofamide o Zoxamide (principi attivi che hanno una elevata affinità alle cere cuticolari di grappoli e foglie) + **rame** (in quanto le aziende che seguono il disciplinare regionale di difesa integrata, i ditiocarbammati tipo mancozeb e metiram, non possono essere impiegati oltre l'allegazione.

- *In funzione della difesa fatta precedentemente, è preferibile utilizzare al massimo 3 volte consecutivamente la stessa sostanza attiva inoltre sono ammessi al massimo 4 interventi con Dimetomorf, Iprovalicarb e Mandipropamid, in alternativa tra loro.*

VITICOLTURA BIOLOGICA: Contro peronospora utilizzare i classici prodotti a base di rame (ossicloruro, idrossido, solfato) ad intervalli non superiori ai 7 giorni, e rientrando con gli stessi appena possibile dopo eventuali piogge dilavanti.

OIDIO

In abbinamento ai prodotti antiperonosporici, si consiglia di intervenire contro l'Oidio con prodotti aventi principi attivi quali:

Quinoxifen – Spiroxamina – Metrafenone – IBE (*Ciproconazolo (ammesse solo formulazioni non Xn) fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol*) o **Trifloxystrobin o Pyraclostrobin** alle dosi indicate in etichetta.

Si raccomanda di non utilizzare tali principi attivi per più di 2 – 3 trattamenti l'anno onde evitare fenomeni di resistenza da parte delle crittogame. In alternativa è possibile utilizzare dello **zolfo in polvere 20 - 25 kg/ha**.

Si ricorda che in base alle norme tecniche:

- *l'antioidico **Metrafenone** (Vivando) **non** può essere utilizzato più di **tre** volte all'anno.*
- *l'antioidico **Quinoxifen** (Arius) **non** può essere utilizzato più di **tre** volte all'anno.*

VITICOLTURA BIOLOGICA: La lotta all'oidio può essere condotta con prodotti a base di zolfo bagnabile (3-4 Kg/ettaro) o in polvere (20-25 Kg/ettaro).

MAL dell' ESCA

In molte zone del comprensorio si iniziano a notare diversi sintomi riconducibili al Mal dell'Esca. Si tratta di una malattia complessa, causata dall'attività spesso combinata o consecutiva di più funghi patogeni in grado di determinare la comparsa di più sintomi.

Tutti i funghi implicati penetrano all'interno della pianta attraverso ferite (grossi tagli di potatura, ferite causate da grandine o gelo, ecc.) e possono essere trasferiti da una pianta all'altra attraverso gli strumenti impiegati nelle operazioni di potatura. La malattia presenta un periodo di incubazione molto variabile che può durare anche diversi anni.

La malattia può avere due distinti andamenti:

1. **uno cronico (lento ma progressivo)** in cui, fra le nervature principali, compaiono aree di colore più chiaro, che successivamente disseccano, (vedi foto 3). I tralci delle viti ammalate possono presentare un ritardo della lignificazione, una perdita di turgore e, più raramente, un lento disseccamento.

2. **uno acuto (apoplessia)** dove i sintomi compaiono improvvisamente verso metà estate, con l'avvizzimento completo dell'intera pianta o di singole branche: le foglie acquistano inizialmente un colore verde meno intenso, poi grigiastro ed infine, in pochi giorni, si disseccano. La stessa sorte può riguardare i grappoli. Generalmente sono colpite da apoplessia piante che avevano manifestato in anni precedenti i sintomi della forma cronica, in particolare dopo abbondanti precipitazioni. Quasi sempre il colpo apoplettico porta alla morte della pianta.

Non esistono formulati commerciali contenenti particolari principi attivi in grado di debellare questa malattia, quindi l'unico rimedio rimane la prevenzione attraverso l'attuazione di pratiche agronomiche o accorgimenti diversi che permettano di ostacolare l'ingresso dei patogeni nella pianta. Tra questi ricordiamo:

- evitare di provocare ferite sulla pianta intervenendo eventualmente con mastici cicatrizzanti contenenti fungicidi e disinfettanti.
- Individuare e contrassegnare le piante malate in modo tale da trattarle separatamente alle altre piante sane e successivamente estirparle e sostituirle.
- Dopo forti grandinate, che potrebbero provocare lesioni alla pianta, intervenire tempestivamente con prodotti rameici.



Foto 3: Sauvignon (13.06.2011)

Le sostanze attive indicate nel presente avvertimento rispettano quanto previsto dalle prescrizioni riportate nelle Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del "Disciplinare Produzione Integrata FVG - Anno 2011" emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

*Il servizio di lotta guidata integrata è svolto in collaborazione con **ERSA** e finanziato dalla legge regionale 5 del 2006 SISSAR lettera C2.*

Recapiti telefonici :
Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Aquileia TEL/FAX 0431/34010
Dott. Gabriele Marchi..... Cell. 339-4180516